

Gianni Boncompagni con Renzo Arbore e Franco Bracardi



# Gianni Boncompagni

di Fernando Fratarcangeli

**Il suo nome è spesso accostato a Renzo Arbore, anche perché i due conduttori hanno creato alcuni tra i programmi più innovativi della radio e della televisione come *Bandiera gialla* e *Alto gradimento* (in coppia). Poi, pur rimanendo grandi amici, il sodalizio s'è sciolto e Gianni Boncompagni ha dato vita a molte altre trasmissioni di grande successo come *Disco ring*, *Pronto, Raffaella?* e *Non è la Rai*.**

**G**ianni inoltre ha composto tante canzoni di cui diverse sono stati grandi successi; da *Il mondo* di Jimmy Fontana a *Ragazzo triste* di Patty Pravo, da *La mia serenata* dello stesso Fontana a *Tanti auguri* di Raffaella Carrà.

Nato ad Arezzo il 13 maggio del 1932, da padre militare e madre casalinga, Giandomenico Boncompagni detto Gianni, si trasferì in Svezia appena diciottenne, restandovi per dieci anni. Oltre a svolgere numerosi mestieri, si diplomò all'Accademia Svedese di Grafica e Fotografia, diventando poi conduttore in una radio del posto. Lì si sposò e divenne padre di tre figlie (una delle quali Barbara, intraprese poi la strada artistica) che crebbe da solo dopo che sua moglie decise

di lasciare la famiglia. Tornato in Italia, si iscrisse ad un concorso Rai per l'assunzione di nuovi conduttori. E' il 1964, e da un incontro con un altro giovane di belle speranze venuto a Roma da Foggia, tale Renzo Arbore, iniziò l'anno dopo ad avere un grosso successo grazie alla trasmissione radiofonica *Bandiera gialla*, trasmessa via etere il sabato



pomeriggio. Il programma è subito molto amato dai giovani che in quel momento vivevano il momento d'oro del beat. Grazie ai due, nacquero hit di enorme successo e nuovi personaggi sia di casa nostra che provenienti dall'estero. A votare il miglior disco della settimana, tramite l'alzata di bandierine gialle, ragazzi che poi sarebbero divenuti nomi importanti della discografia e

dello spettacolo tra cui Renato Zero, Mita Medici, Giancarlo Magalli, Valeria Ciangottini e Giuliana Valci. Nel frattempo, Boncompagni scrive canzoni, una delle quali, *Il mondo*, composta insieme a Gianni Meccia e al chitarrista Carlo Pes, diverrà un grande successo mondiale (anche se il suo nome non figura nei crediti del disco). Traduce inoltre brani cover adattandoli alla nostra lingua, in primis quel *Ragazzo triste* che segnò l'esordio discografico della diciottenne Patty Pravo. Nasosto da uno strano pseudonimo, Paolo Paolo, il conduttore incise anche un paio di 45 giri come cantante, il primo dei quali, *Fà quel che vuoi di me / Prendi il mondo*

